



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“LEONE SINIGAGLIA”

Corso Sebastopoli 258 10137 Torino

Tel. 011367407 Fax. 011361866

C.F. 97833140011

E-mail: toic8by007@istruzione.it – toic8by007@pec.istruzione.it

Sito: <https://www.icleonesinigaglia.edu.it/>

DIDATTICA A DISTANZA – LINEE GUIDA – MODALITÀ ORGANIZZATIVE

PREMESSE

L'apprendimento a distanza non è una novità: in passato erano diffusi corsi per corrispondenza o corsi, tramite vinili videocassette o audiocassette, grazie ai quali era possibile approfondire lo studio delle lingue straniere. Le nuove tecnologie hanno amplificato e resa più capillare la possibilità della formazione, tanto che sono nate anche le università telematiche e in genere la formazione degli adulti avviene tramite webinar, in modalità *blended*, etc..

L'apprendimento a distanza, dunque non va demonizzato, né è un ripiego tout court, poiché, pur essendo auspicabile una sua integrazione con la didattica in presenza, ad esempio consente di studiare e di insegnare anche da casa rispettando i tempi degli alunni e consentendo loro di organizzare autonomamente la scansione temporale dello studio.

DEFINIZIONE:

Nella didattica a distanza l'attività educativa è mediata dal computer/tablet/smartphone e dalla connessione internet.

Il compito dell'insegnante è quello di creare delle situazioni di apprendimento di cui gli studenti possano fruire autonomamente, dalla propria abitazione, sotto la guida del docente, che in qualità di tutor prepara il materiale, segue le attività svolte dallo studente passo a passo attivando pratiche valutative. I ragazzi possono lavorare in autonomia o collaborare con i compagni, in attività prive di un feedback immediato o dell'assistenza del docente: questo può contribuire ad accrescere l'autonomia operativa dell'alunno e a porlo davanti a soluzioni problematiche da risolvere, in un processo di autoapprendimento. Il docente può altresì intervenire per orientare e creare ulteriori occasioni educative, per stimolare la riflessione e l'approfondimento. Le proposte didattiche dovranno essere, come sempre, costruite su contenuti di qualità, tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti e dovranno essere strutturate in modo rigoroso e preciso.

I contenuti sono di vario tipo, anche multimediali, e sono il risultato dell'integrazione di diversi media per agevolare la comprensione degli studenti e la personalizzazione in base alle caratteristiche di ognuno di loro.

In genere l'approccio alla didattica a distanza avviene gradualmente e non per tutte le attività; in questo periodo in cui è l'unica strada percorribile, diviene necessario che i docenti non perdano il contatto con gli alunni. Sicuramente la mancanza di lezioni per settimane e l'assenza della normale routine scolastica potrebbero creare disorientamento. È dunque fondamentale che si provi a ricostituire l'aula come ambiente di apprendimento condiviso, in cui l'interazione tra pari e al tempo stesso la guida attenta e costante dell'insegnante garantisca il raggiungimento degli obiettivi formativi e la maturazione delle competenze personali.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

TASK FORCE DIDATTICA A DISTANZA

L'animatore digitale e il Team digitale svolgono una funzione di supporto sin dall'avvio della didattica a distanza, affiancando i docenti con attività di formazione, webinar, consulenza, anche ai fini della registrazione delle attività svolte.

PIATTAFORME

Premesso che la task force e la dirigenza stanno prendendo in esame e valutando tutte le soluzioni più efficaci per la didattica a distanza anche per il prossimo futuro (uso di Argo, iscrizione a Gsuite,...), si conviene in questa fase di:

- Impiegare un sistema di cartelle **GOOGLE DRIVE** per la condivisione di materiali organizzato per sezioni e interclassi (infanzia e primaria).
- **Utilizzare esclusivamente le risorse e la piattaforma Weschool** già in uso nella scuola secondaria di primo grado, dal momento che gli alunni sono già registrati.
- Privilegiare l'utilizzo di **classi virtuali di Weschool oppure delle piattaforme delle case editrici** per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- Sperimentare eventualmente collegamenti a distanza con gli studenti nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e ricorrendo di norma a **piattaforme riconosciute** dal Ministero dell'Istruzione, **laddove l'uso di Weschool non fosse possibile**. (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>). Nel caso in cui si decidesse di ricorrere a piattaforme ritenute più efficaci di Weschool, **prima di utilizzarle con gli alunni**, il docente avrà cura chiedere all'ufficio di dirigenza l'autorizzazione, specificando in una relazione scritta le ragioni della scelta.
- Concordare periodicamente con le famiglie degli allievi con particolari fragilità e bisogni educativi speciali soluzioni atte ad aiutare e sostenere il bambino/ragazzo nei suoi percorsi personalizzati e con gli strumenti più idonei, senza prescindere dalle relazioni intercorrenti tra la nostra comunità educante, gli alunni e le loro famiglie.

TEMPISTICA

Nella libertà di riorganizzazione dell'orario della didattica a distanza si ritiene fondamentale un'organizzazione pianificata e flessibile, rimodulata secondo criteri di buon senso e praticità didattici, tenendo conto:

- delle difficoltà tecniche dovute alla condivisione di strumenti di lavoro;
- della condizione di prolungato stress emotivo dei ragazzi;
- del "peso orario" di ciascuna disciplina all'interno della nuova ripianificazione;

- della distribuzione anche in orario pomeridiano di videolezioni per evitare l'affaticamento derivante da un utilizzo eccessivo dei devices;
- della scarsa autonomia di alcuni alunni nell'uso degli strumenti digitali;
- delle possibilità delle famiglie in termine di condivisione dei dispositivi disponibili;
- della consapevolezza, da parte del docente, che la didattica a distanza sia una pratica imposta dalla necessità senza in alcuni casi aver beneficiato di un'adeguata formazione, fermo restando che il solo apprendimento da casa non sia paragonabile a quello in aula;
- dei ritmi di lavoro degli alunni e dei carichi cognitivi richiesti.

Le lezioni, con una significativa riduzione dell'orario tradizionalmente inteso, non dureranno più di un'ora (sarebbe preferibile una durata di ca 45 minuti), e secondo uno spazio il più possibile proporzionale al proprio orario curricolare ordinario. Il quadro delle attività potrà essere modificato e riadattato alle esigenze che dovessero presentarsi. La pianificazione oraria delle attività consente alle famiglie di coordinare in modo ottimale le attività di ciascun membro. In caso di oggettive difficoltà incontrate dall'allievo, l'orario dovrà essere modificato. Qualora l'alunno non sia "presente" alla lezione, per ragioni non dipendenti dalla sua volontà si terrà conto della motivazione di tale assenza.

WESCHOOL

Nella **secondaria di primo grado o nel caso in cui si usi la piattaforma Weschool nella primaria**, i piani orari settimanali prevedono due sezioni :

A. Attività sincrona

- modalità **sincrona**, con delle **videolezioni** che il singolo docente organizza autonomamente, per durata e tipo di interazione con gli alunni in base alla stabilità della connessione e alle varie richieste da parte degli alunni. Si utilizza la funzione **LIVE** di Weschool (che integra al suo interno il software per videoconferenze "Jitsi meet", che quindi non occorre scaricare). Per le videolezioni sono sempre indicate le ore di inizio e termine; la loro scansione settimanale è stata pianificata avendo cura di evitare il semplice accostamento e sovraccarico di blocchi di lezioni. Le consegne vengono riportate prima "a voce" dall'insegnante, che provvede anche a fissarle nella **WALL** attraverso la creazione di specifiche **SCADENZE**.

B. Attività asincrona

- l'altra, in modalità **asincrona**, relativa all'**invio materiale/consegne**, attraverso la quale gli insegnanti sfruttano le **BOARD** (dei contenitori di materiali digitali diversi), in uno o più giorni della settimana, per lo scambio e la condivisione di materiali e file di vario tipo, ma anche per richiedere la restituzione di esercitazioni e consegne fissate (più o meno perentoriamente; questo sarà il singolo insegnante a stabilirlo e a comunicarlo opportunamente) per la volta successiva, con cadenza settimanale o infrasettimanale. I

compiti sono restituiti o all'interno delle Board, nei formati indicati dagli insegnanti (word, pdf, immagini jpeg, etc.) o sfruttando il canale **CHAT**, in modalità privata. Ciascun insegnante può scegliere, inoltre, di sfruttare la sezione di WESCHOOL dedicata alle **ESERCITAZIONI e VERIFICHE** da far svolgere in itinere, per avere un immediato riscontro sull'acquisizione di argomenti e concetti trattati e, di conseguenza, per riprendere argomenti o suggerire esercitazioni individualizzate di rinforzo o di approfondimento.

È chiaro che il docente che tiene regolarmente videolezioni, nella misura e con la cadenza che ritiene più opportuna, ricorre alle Board, parallelamente alle attività "live", con le stesse modalità impiegate dal docente che usa prevalentemente lo scambio materiali. Così pure il docente che opta prevalentemente per le Board può effettuare, su propria iniziativa o richiesta degli alunni, videolezioni.

Inutile dire che la diretta ha una complessità maggiore: richiede che tutti gli alunni siano connessi allo stesso tempo e che sia disponibile, per tutti, una discreta ampiezza di banda (a meno che, di propria iniziativa, non sia l'insegnante a suddividere la classe in due gruppi prevedendo due distinte videolezioni per migliorare l'efficacia del proprio intervento). Il vantaggio è quello di poter dialogare e relazionarsi in tempo reale, lo svantaggio è quello di riuscire a farlo bene (è bene ricordare che all'insegnante sono richieste capacità di moderazione e di coordinamento non semplici da gestire). La fruizione di materiali non in diretta ha il vantaggio di poter essere attuata nei tempi preferiti dagli alunni e non è subordinata necessariamente a una costante, buona connessione; all'insegnante, inoltre, consente un tempo maggiore per la scelta e l'organizzazione dei contenuti.

I docenti che utilizzano questa seconda modalità inseriscono materiali nelle Board tenendo conto delle peculiarità delle discipline e del grado di autonomia e maturazione degli allievi e dei dispositivi dei ragazzi; a tal fine dispongono di vari strumenti come: spiegazioni audiovisive registrate, tutorial, video, pagine web, documenti, power point, link a risorse della rete o a quelle delle versioni digitali dei libri di testo, mappe concettuali, grafici, esercitazioni. È fondamentale che i docenti considerino che lavorare a distanza richiede negli studenti maggiore autonomia e capacità di autoregolazione; per questo gli insegnanti devono accompagnare, esattamente come farebbero in aula, il percorso di crescita dei propri allievi. È importante sottolineare quanto la didattica a distanza dia maggior peso al lavoro di supporto, assistenza e correzione continui piuttosto che alla semplice assegnazione di compiti.

Riguardo alla metodologia impiegata si ricorda inoltre che:

- I docenti organizzano appuntamenti in sincrono per effettuare lezioni di tipo frontale, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e i suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare.

- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano, sempre e comunque, un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi.

- Gli insegnanti **registrano informazioni quali durata dei loro interventi, argomenti trattati e le assenze degli alunni**. Weschool registra le varie scadenze assegnate dai docenti (compiti, restituzioni materiali, appuntamenti). Per l'organizzazione e la schedulazione settimanale delle conferenze tra le diverse discipline ciascun coordinatore provvede a pubblicare in evidenza sulle Wall di classe l'orario definitivo (per la scuola secondaria si fa riferimento al piano riportato nel documento **Piano Orario DaD NEGRI**)

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza le piattaforme già in uso nell'Istituzione scolastica e utilizzate dai loro docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe/docente del team durante gli incontri in presenza o attraverso la chat inserita nella piattaforma.

Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente rappresenterà un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia. A tal proposito, potrebbe essere utile, per gli **studenti della secondaria**, compilare una sorta di "Diario di bordo", sia per tenere traccia del lavoro svolto, sia per permettere ai docenti di riprogrammare eventualmente l'attività alla luce delle indicazioni fornite dagli studenti o dalle difficoltà emerse.

Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Programmazione attività

I docenti programmano le varie attività da proporre agli alunni attraverso tutte le modalità collegiali previste: team, ambito disciplinare, interclasse e intersezione.

Gli incontri, coordinati dal Presidente di Interclasse o Intersezione, si realizzano in videoconferenza, possibilmente con cadenza settimanale.

Le insegnanti della scuola Primaria, come da indicazione ministeriale, hanno rimodulato la programmazione in tutti gli ambiti disciplinari e pertanto, oltre a offrire proposte di approfondimento e di consolidamento su argomenti già svolti in classe, hanno stabilito di introdurre un numero essenziale di nuovi contenuti, effettuando una selezione tra quelli particolarmente significativi e facilmente fruibili dagli alunni attraverso la modalità DaD.

Le attività programmate coinvolgono tutte le discipline, comprese lingua straniera e religione e includono proposte di esercizi da svolgere sui libri di testo, schede operative, consegne da realizzare sul quaderno e lavoretti manuali e creativi. Vengono altresì proposte schede, video, audio, documentari, tutorial, giochi, libri di testo digitali, video lezioni registrate, video con racconti e filastrocche per i più piccoli. Si tratta sia di materiale didattico open source reperito sui diversi siti di didattica *on line* sia di prodotti realizzati interamente dalle insegnanti.

Per la realizzazione dei materiali digitali, il Team Digitale dell'istituto fornisce il supporto tecnico alle docenti e suggerisce gli strumenti più idonei, a fronte della propria esperienza.

Tutti i docenti dell'istituto concordano sul fatto che il compito principale, è quello di mantenere viva la relazione con i propri alunni e con le famiglie e che la didattica a distanza, nella forma e nella tipologia specifica per ogni classe, deve essere realizzata con l'intento preciso di accorciare le distanze e restituire una sorta di "normalità" rispetto ad una quotidianità che è stata repentinamente stravolta.

Alcuni Team si propongono, pertanto, se le condizioni lo permettono, di sperimentare anche l'uso di piattaforme per realizzare attività di classe virtuale, in particolare si raccomanda la piattaforma **Weschool**, poiché già adottata dal Collegio dei Docenti nella scuola secondaria di primo grado.

Per la pubblicazione e condivisione del materiale, il Team Digitale ha predisposto per ciascuna classe della primaria una cartella che si trova all'interno di un Drive di Lavoro Google raggiungibile sia dagli insegnanti sia dai genitori attraverso il Link Telescuola cliccabile dal Sito istituzionale. Nella cartella scuola dell'Infanzia, all'interno del medesimo Drive, si potranno consultare cartelle condivise dalle 6 sezioni con tematiche specifiche (tutorial, fiabe, inglese, verso la 1°elementare, gioco motricità, feste, ecc.).

Là dove si renda necessario, la diffusione del materiale avviene anche tramite mail o, in caso di esplicita richiesta delle famiglie, whatsapp.

La scadenza temporale con cui inviare il materiale didattico agli alunni può variare tra l'invio bisettimanale o settimanale. A Tal fine si ritiene indispensabile la pianificazione delle attività proposte predisponendo un calendario condiviso con le famiglie.

È cura del team di classe assicurarsi che il ritmo e la quantità del lavoro assegnato siano adeguati, per cui vengono privilegiate e proposte attività che promuovano, soprattutto agli alunni delle **classi terze quarte e quinte**, l'acquisizione di un metodo e di una autonomia di lavoro. Le insegnanti, infatti, pur richiedendo la collaborazione delle famiglie, non intendono gravare troppo sulla loro organizzazione, messa a dura prova dal contesto di emergenza generale e intendono evitare che gli alunni lavorino per troppo tempo davanti ad uno schermo.

Per quanto riguarda gli **alunni disabili e i DSA**, i docenti si attengono quanto più possibile al PEI/PDP e concordano con le famiglie le modalità più rispondenti alle esigenze di ciascun alunno. Per favorire il più possibile l'inclusione, il team predispone attività per la classe, che possano essere adattate anche agli alunni in "fascia debole".

Le insegnanti di sostegno hanno in questo un ruolo fondamentale e mantengono costantemente contatti individuali con i bambini per avviare attività personalizzate a seconda delle esigenze di ogni singolo caso. La comunicazione con la famiglia avviene attraverso canali concordati con i genitori dei minori e punta in particolare a garantire la relazione affettiva.

Feedback dalle famiglie e dagli alunni

Le insegnanti mantengono costantemente i contatti con le famiglie degli alunni avvalendosi della preziosa collaborazione del rappresentante di classe.

La comunicazione avviene principalmente tramite mail o canali di messaggistica vari. In casi particolari l'insegnante potrà avere anche contattare direttamente alcuni genitori telefonicamente.

I contatti con gli alunni avvengono per lo più tramite messaggi scritti e audio registrati. Nelle classi dove le condizioni tecniche lo permettono, alcuni insegnanti, in accordo con le famiglie, propongono dei momenti di saluto in videoconferenza, soprattutto nell'ottica di favorire una maggiore vicinanza affettiva e relazionale.

Per quanto riguarda il **feedback** da parte degli alunni sulle attività svolte, le insegnanti predispongono principalmente materiale affinché gli alunni possano procedere all'**autocorrezione**. Per alcune proposte didattiche su contenuti di italiano e di matematica, si concordano collegialmente le prove e/o le esercitazioni che devono essere restituite dagli alunni attraverso una mail di classe accessibile ai soli docenti del team, ovvero laddove si usi, tramite piattaforma weschool.

Le insegnanti tengono a precisare che tale restituzione è finalizzata principalmente alla valorizzazione del lavoro svolto e perciò mira ad una valutazione formativa delle competenze. In alcuni casi, i lavori realizzati dagli alunni potranno essere pubblicati sul sito della scuola in forma anonima o con l'indicazione del solo nome dell'alunno. Solo su richiesta/autorizzazione da parte dei genitori sarà possibile pubblicare anche il cognome del bambino.

VALUTAZIONE:

Per le specifiche sulla Valutazione, si rimanda al documento prodotto dalla Commissione.